

Andamento delle infezioni respiratorie acute nella popolazione dei migranti a Trieste: confronto tra serie DONK e sorveglianza ISS

Numero: 404

Autore/Autrice: **Federico Turolto** | Università degli Studi di Trieste

turolto97@gmail.com

Altri autori: Sabrina Argnani, Università degli Studi di Trieste; Stefano Bardari, Donk Humanitarian Medicine odv; Dario Salerni, Donk Humanitarian Medicine odv; Giovanna Cornelio, Donk Humanitarian Medicine odv; Michele Carraro, Donk Humanitarian Medicine odv; Francesco Bianco, Donk Humanitarian Medicine odv; Francesco Zanuttin, Donk Humanitarian Medicine odv; Verena Zerbato, Donk Humanitarian Medicine odv; Alessandro Cuda, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina; Ludovica Segat, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina; Elisa Piscianz, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina; Fabio Barbone, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina

Categoria Primaria: Salute dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati

Categoria Secondaria: Malattie trasmissibili

Introduzione: La sorveglianza delle infezioni respiratorie acute (ARI) nella popolazione generale in Italia si basa su medici sentinella e potrebbe non cogliere tempestivamente l'andamento epidemico in sottogruppi di popolazione caratterizzate da specifiche vulnerabilità socio-economiche e da un diverso accesso ai servizi sanitari, come le popolazioni migranti. I dati clinici raccolti da DonK Humanitarian Medicine (DONK), associazione di volontariato che offre visite sanitarie gratuite agli indigenti a Trieste, offrono un'opportunità per studiare la circolazione delle infezioni respiratorie acute in questa popolazione.

Materiali e Metodi: È stato condotto uno studio osservazionale retrospettivo basato sul confronto di due serie temporali: i casi di ARI identificati nei dati clinici DONK utilizzando un modello linguistico (LLM), e i casi riportati dal sistema di sorveglianza italiana dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). L'analisi ha considerato il periodo compreso tra la settimana 40 e la settimana 17 (1 ottobre–30 aprile) delle stagioni influenzali dal 2020/2021 al 2023/2024. Le prestazioni del LLM sono state validate confrontando la classificazione con il giudizio clinico umano su un campione casuale.

Risultati: Il LLM ha mostrato buone capacità di identificazione dei casi di ARI, con una sensibilità del 95% e una specificità del 94%. Su 10.105 visite effettuate da DONK in tale periodo, sono stati identificati 1.088 casi di ARI (10,7%). L'andamento temporale della proporzione di ARI sul totale delle visite DONK risulta complessivamente simile al trend nazionale, ma con differenze nei tempi di picco (media nelle stagioni 2020-2024: 3.6 settimane).

Conclusioni: Questi risultati suggeriscono che la sorveglianza basata sui medici sentinella potrebbe non intercettare tempestivamente l'andamento delle infezioni respiratorie in sottogruppi con parziale isolamento epidemiologico quali la popolazione migrante. È necessario tenere questo dato in considerazione nell'implementazione di interventi di preparedness, in modo da favorire strategie di prevenzione mirate per ridurre l'impatto dell'influenza su questa popolazione.